



3514/ 2616

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell'11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, "Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010", con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.M. n. 102065 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 304 del 30-12-2016, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5021/1/ bis del 9 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;
- VISTO** il D.M. n. 3510/2569 del 24 gennaio 2017 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM 1802 del 15.09.2015, registrato alla Corte dei Conti il 30.09.2015, reg. n. 2426 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato preposto presso l'Ufficio VIII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO** in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:  
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";
- CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ha pianificato un'iniziativa culturale relativa alla promozione del design italiano nel mondo, realizzando una esposizione di 30 oggetti di alto design italiano patrocinato dall'Associazione del Design Italiano (ADI) e dalla Fondazione del "Compasso d'Oro" che sarà promossa anche attraverso la rete estera (Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura);
- CONSIDERATO che il progetto mira alla valorizzazione all'estero del bello e ben fatto ad opera delle imprese di design italiane.
- DATO ATTO che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- RITENUTO congruo porre come limite di spesa per lo svolgimento del servizio suindicato l'importo di € 19.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo ai prezzi di mercato dei servizi in questione;
- CONSIDERATO di potersi avvalere per l'acquisto in questione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto la fornitura del predetto servizio è ivi contemplata;

## DETERMINA

### Art. 1

Di avviare la procedura di affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 mediante richiesta di offerta (RDO) sul MEPA del servizio in argomento, da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95 del Dlgs 50/2016. Saranno invitati a partecipare all'indagine di mercato n .4 operatori economici iscritti nella categoria merceologica corrispondente all'oggetto dell'affidamento.

### Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema-Italia.

### Art. 3

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a € 19.000,00 IVA esclusa. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare, nel cap. 2471 p.g. 13 e.f. 2017 del bilancio di questo Ministero.

### Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il **30/04/2017**. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5


Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Roma,

31 GEN. 2017

  
IL CAPO DELL'UFFICIO VIII  
(Cons. Amb. Enrico Vattani)